

## **Sono stati quattro anni importanti.**

Anni di lavoro, di impegno e di crescita. Abbiamo iniziato con la consapevolezza delle tante difficoltà insite nella gestione del Comitato ma anche con l'entusiasmo di chi era convinto di poter fare bene. Oggi i risultati sono sotto gli occhi di tutti:

La Sicilia oggi è in Italia:-

**Quarta** per il numero di **società affiliate** (Lombardia 52, Veneto 32, Lazio 31, Sicilia 30);

**Terza** nel numero di **tesserati** (Lombardia 2480, Lazio 1447, Sicilia 1326);

**Terza** nel tesseramento giovanile (Lombardia 998, Lazio 730, Sicilia 700);

**Quinta** nel tesseramento degli agonisti (Lombardia 1059, Lazio 541, Veneto 460, Piemonte 437 Sicilia 383);

**Seconda** nel tesseramento ordinario (Lombardia 423, Sicilia 243);

**Prima** nel tesseramento degli Istruttori (Sicilia 173, Lombardia 139, Lazio 80, Puglia 77, Veneto 76);

**Prima** nel tesseramento degli Insegnanti elementari (Sicilia 66, Marche 18);

**Terza** nel tesseramento arbitrale:- Lombardia 60, Lazio 33, Sicilia 30);

Abbiamo ben **14 Scuole di Scacchi** operative sul territorio su 64 scuole di scacchi complessive di tutta Italia;

Ben **sei associazioni siciliane** superano i **100 tesserati** (Centro Scacchi Palermo, Accademia Scacchistica Monrealese, Città di Palermo, asd Lilybetana, Accademia Don Pietro Carrera e Leonardo Favara);

Il **Grand Prix Sicilia**, quest'anno supererà le 40 tappe con la partecipazione di circa 400 giocatori; Grazie a queste partecipazioni il **Centro Scacchi Palermo occupa il 1° posto in Italia** per le partecipazioni ai Rapid. Il 4° posto va al Circolo Palermitano Scacchi.

Ecco una "fotografia" della crescita del circuito Grand Prix in questi quattro anni:

2013	19	2 tappe speciali
2014	27	3 tappe speciali
2015	30	4 tappe speciali
2016	43	4 tappe speciali

Nella serie **Master** la Sicilia ha due formazioni (unica in Italia) il **CPS e la D.P. Carrera**;

Nel **CIS** la Sicilia, nell'ultima edizione, ha avuto ben 62 formazioni, dalla serie Master, alla categoria Promozione.

Il concentramento siciliano, giunto alla sua sesta edizione (con organizzazione del Centro Scacchi nel 2011 e 2012, due dell'Amatori Catania nel 2013 e 2015, una dell'Accademia Monreale nel 2016, una della Lilybetana nel 2014) raccoglie, in ogni edizione, dai 250 ai 300 giocatori per tre giorni di gare.

I **Festival Siciliani** grazie a Erice e Nicolosi e ai recenti tornei agrigentini, hanno riportato sopra i 100 il numero dei partecipanti;

La Sicilia ha laureato nel corso di questi 4 anni **ben cinque Maestri** (Marzaduri, Bifulco, Tea Gueci, Favalaro e Signorelli) e tre **Maestri Fide** (Mario Ferro, Andrea Amato e Alessandro Santagati).

Tra le cose positive annoveriamo:

- **Il Campus per Giovani Talenti Siciliani**, assolutamente innovativo e organizzatissimo, ha costituito un vero e proprio volano per la grande crescita del settore giovanile.;

- **Il grande processo di aggiornamento SNAQ**, avviato dalla FSI per l'aggiornamento delle

qualifiche degli Istruttori e nelle attività connesse all'aggiornamento docenti (Direttiva 90), ha visto la Sicilia tra le regioni più efficienti e organizzate in tutta Italia.

Abbiamo messo il massimo impegno per permettere **a tutte le associazioni siciliane di fruire dei contributi pubblici** (legge 8/78 per le attività sportive e Legge 31 per la Serie A e B) Infatti le società siciliane che oggi accedono ai **contributi** sono ventuno, mentre nella Legge 31 si è passati dalle tre associazioni del 2013 alle nove di oggi;

**Infine il Sito internet è stato sempre costantemente aggiornato.** Solo quest'anno **abbiamo pubblicato ad oggi 140 articoli** (media di uno ogni tre giorni) con avvisi, cronache, comunicazioni, indicazioni di scadenze, costituendo un importante punto di riferimento e di informazione per le associazioni siciliane;

**Sempre tramite Internet abbiamo garantito la massima trasparenza delle attività del Comitato pubblicando i verbali di tutte le riunioni e i bilanci annuali** (tra i pochi in Italia tra tutte le discipline sportive);

L'immagine della Sicilia agli occhi del **Coni** e della **Federazione** stessa è aumentata considerevolmente:

Siamo in Sicilia la prima **Disciplina Sportiva Associata** sulle tredici discipline nazionali esistenti. Questo di riflesso garantisce annualmente alla nostra disciplina il contributo annuale più alto (tra le DSA), ex legge 8/78 della Regione Sicilia;

Tutto questo, naturalmente va ascritto principalmente ai dirigenti delle associazioni siciliane che hanno lavorato nel corso di questi ultimi anni, ma un piccolo merito va anche riconosciuto al Comitato che ha coinvolto e stimolato le stesse associazioni, che ha reso esplicita la voglia di crescere e non fermarsi del nostro mondo sportivo e che ha riportato la Sicilia alle soglie dell'eccellenza in campo nazionale.

Infatti dopo l'inizio difficile di quattro anni fa (poche risorse economiche, blocco dei contributi federali, iniziali contrasti con la presidenza FSI e la maggioranza del Consiglio federale), abbiamo ripreso tutta la nostra credibilità con la **Federazione e con il mondo dello Sport**, grazie al lavoro e ai risultati descritti.

Altro impegno importante è stato quello di cercare di fare "da collante" tra le associazioni provando a inserire tutti nelle attività comuni. In alcuni casi ci siamo riusciti bene, in altri meno bene ma chi ha voluto collaborare l'ha potuto sempre fare e la "porta", per chi ha mostrato disponibilità e correttezza, è rimasta sempre aperta.

In questi quattro anni, infatti, l'organizzazione degli eventi regionali è ricaduta su tante associazioni, asd Monrealese, Circolo Palermitano Scacchi, Chess Academy, Gela Scacchi, Amatori Catania, Don Pietro Carrera, asd Kodokan, asd Lilybetana, asd Cielo D'Alcamo, asd Lorena Fronte, lo stesso **Campus** è stato frutto dell'impegno in prima persona del Centro Scacchi Palermo e dell'asd Etna Scacchi.

Chiudiamo questo quadriennio consapevoli di aver fatto del nostro meglio, sperando che chi subentrerà lo farà con lo stesso impegno e sacrificio, sapendo con chiarezza che il ruolo di presidente e di consigliere non va visto come uno "scudetto da esibire", o "una poltrona da occupare", ma che va considerato un vero e proprio "servizio" da offrire, che non potrà essere esercitato solo quando se ne "avrà tempo o voglia".

A meno di non essere disposti a fare un enorme passo indietro e a rispondere di questo a tutto il movimento scacchistico siciliano.

Da parte mia va il sincero ringraziamento a tutti voi per il vostro sostegno e per l'onore avuto nel rappresentare il mondo siciliano in questo quadriennio.